

Empoli-Montevarchi, festa sotto l'albero

di Gianluca Grassi

9

EMPOLI-MONTEVARCHI

Gli acuti della giornata

Chiamate all'appello. Empoli e Montevarchi rispondono "presenti". L'Empoli l'ha fatto rimettendosi in carreggiata dopo la vistosa sbandata di Ravenna, il Montevarchi sbarazzandosi di una diretta e pericolosa concorrente nella corsa verso i play-off. Segnali forti, decisi, inequivocabili, che nascono da una invidiabile tranquillità interiore, accompagnata dalla fiducia nei propri mezzi. Le due squadre sono partite senza tanti grilli per la testa, ma neppure fasciandosi la testa prima del tempo. Ambienti sani, allenatori preparati, spogliatoi uniti e la proverbiale grinta riconosciuta da sempre alle formazioni toscane. Andranno lontano.

8

GUALDO

Il bis

Cavasin portafortuna? Così è, se vi pare. E a dimostrazione che il Guerino ha creduto e crede tuttora nella possibilità che gli umbri centrino l'ingresso negli spareggi-promozione (a dispetto di chi aveva visto fantasmi dietro nostre semplici opinioni sulla vicenda-Discepoli...), ecco che la hit parade celebra come si conviene l'exploit di Savoia. Battuti Casarano e Savoia, il panettone natalizio risulterà meno indigesto. Per la gioia del patron Barberini. Alleluja.

7

BALDINI

All. Carrarese

Chi l'avrebbe detto, eh? Dopo quattro giornate, zero punti in classifica. Tanti saluti alla bottega di mastro Orrico (dirottato, con esiti poco fortunati, ad Avellino) e alla sua preteziosa "operazione duemila". Timone all'allievo Baldini, ragazzini lasciati crescere con calma, qualche azzecato ritocco al mercato di riparazione. Risultato: ventitré punti nelle successive dodici partite. Dall'Inferno alla visione del Paradiso: e smettiamola di parlare di salvezza anticipata...

5

SPAL

Passo falso

Il campanello d'allarme di Massa (gara dominata per lunghi tratti e pareggio subito su ingenuità della difesa, peraltro ingannata da un fischio galeotto dell'arbitro) non è stato evidentemente ascoltato. Contro il Carpi si ripete la stessa storia: gli spallini riescono faticosamente a sbloccare il risultato con Guerzoni; poi, a tempo scaduto, la doccia fredda, l'ennesima esitazione fatale che Cancellato punisce. A quando un percorso "netto"?

4

SAVOIA

Carattere

Nel momento della verità, ecco che i campani si squalano: squadra da play-off, che specie tra le mura amiche dovrebbe imporre schemi e ritmi, e che al contrario non riesce a tenere il passo di compagni alla sua portata. Questione di carattere, di attributi, di volontà, di motivazioni. Ma allora che cosa ci sta a fare in campo gente come Amato, Amura, Circati, Mariani, Evangelisti, Carruezzo, De Rosa e Landorio?